

**Valutazione periodica sul mantenimento dei requisiti
di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005**

Parere ANVUR

Istituto "Accademia della Moda" di Napoli, sede decentrata di Milano

Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 105
del 9 maggio 2024

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, "Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'art. 2 della legge 21/12/99, n. 508", e nello specifico ai commi 2 e 5, il Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU) è chiamato ad esprimersi, ai fini dell'autorizzazione a rilasciare titoli di Alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) da parte di Istituzioni non statali, circa l'adeguatezza delle strutture e del personale alla tipologia dei corsi da attivare, e ad applicare le disposizioni del citato articolo 11 anche alle Accademie già abilitate a rilasciare titoli secondo il previgente ordinamento. Con D.P.R. 1° febbraio 2010, n. 76, l'Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) è subentrata al CNVSU, svolgendo, tra l'altro, i compiti già ad esso attribuiti.

Con Decreti Ministeriali nn. 839/2017 e 1079/2021, il Ministero ha autorizzato l'Istituto "Accademia della Moda" di Napoli, sede decentrata di Milano, al rilascio dei titoli di diploma accademico di primo livello in DAPL06 – Design della Moda e in DAPL06 – Graphic design e Comunicazione visiva".

Successivamente, con nota n. 9164 del 20 luglio 2023 il Ministero ha fornito le indicazioni operative concernenti la trasmissione dei dati finalizzati alla valutazione periodica delle Istituzioni autorizzate ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 212/2005 e delle Accademie di belle arti legalmente riconosciute, attraverso la piattaforma informatica "Valutazione periodica 2023".

Con delibera n. 7 del 07/01/2024 il Consiglio Direttivo dell'ANVUR ha nominato la Commissione di Esperti della Valutazione per il settore AFAM (CEV-AFAM) per la valutazione periodica dell'Istituto "Accademia della Moda" di Napoli, sede decentrata di Milano, e dei due corsi di diploma accademico di I livello autorizzati ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 212/2005.

Recependo le indicazioni della CEV-AFAM, formulate sulla base di quanto emerso dalla valutazione della documentazione inserita dall'Istituto nelle piattaforme ministeriali "Valutazione periodica 2023" e "Nuclei di Valutazione 2023", con il presente documento il Consiglio Direttivo dell'Agenzia esprime il parere in merito alla valutazione periodica, per gli aspetti di propria competenza, in ordine al mantenimento dei requisiti di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005, relativamente ai corsi precedentemente elencati.

1. ORGANIZZAZIONE GENERALE, OFFERTA DIDATTICA E POPOLAZIONE STUDENTESCA

Il soggetto promotore è la società Accademia della Moda S.R.L. Dall'analisi della documentazione agli atti risultano presenti gli organi previsti per le Istituzioni AFAM dal D.P.R. n. 132/2003 (Presidente, Direttore didattico, Consiglio di amministrazione, Consiglio accademico, Nucleo di valutazione, Consulta degli studenti, Collegio dei professori), per i quali vengono allegati gli atti di nomina degli attuali componenti. Le informazioni riferibili ai componenti della Consulta degli studenti nominati il 10/03/2022 non appaiono, alla data attuale, reperibili sul sito web dell'Istituto. Si raccomanda di darne opportuna comunicazione in una pagina dedicata.

In merito all'offerta formativa, l'Istituto mostra attenzione alla direzione innovativa delle metodologie didattiche, sia attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica che mediante momenti di formazione pensati per i docenti. Si valuta positivamente il coinvolgimento di esperti del settore, professionisti e aziende che, attraverso seminari o workshop laboratoriali, arricchiscono con attività esperienziali il percorso di apprendimento proposto.

Alla sezione "Convenzioni e protocolli di intesa" è presente un documento riportante l'elenco dei Partner per progetti di ricerca, Partner per progetti di produzione artistica, Partner per progetti di Terza Missione attivi. Dal documento si dedurrebbe che, nella maggior parte dei casi, gli accordi sono stipulati con aziende campane, quindi riferibili alla sede di Napoli. Si raccomanda la stipula di accordi e convenzioni anche nel territorio della sede decentrata di Milano.

Le iniziative rivolte a valorizzare i processi di Internazionalizzazione appaiono in fase di implementazione, in particolare attraverso opportunità di borse di studio, collaborazioni con Ambasciate, scambi culturali, viaggi

di studio e attività di mobilità studentesca, nonché iniziative di reclutamento di studenti stranieri. Il Nucleo di Valutazione dichiara che “Continua il lavoro di implementazione dell'ufficio relazione estere, avviato lo scorso anno accademico, con il consolidamento di una serie di relazioni sia per il reclutamento degli studenti stranieri, ma soprattutto per l'avvio di relazioni di cooperazione con le università e le accademie straniere”.

L'attività di *Ricerca e Produzione* è supportata da un team Area Ricerca, facente capo alla Direzione Didattica, che vede l'impegno di un gruppo di docenti, in particolare nello sviluppo di una rete di cooperazione e accordi con aziende ed enti per lo sviluppo di progetti e attività di sperimentazione. In accordo con il Nucleo di Valutazione, si auspica un ulteriore sviluppo di tali attività/progetti. Sono presenti alcune iniziative di *Terza Missione*, finalizzate all'interazione diretta con il territorio per favorire il trasferimento e la condivisione della cultura e dell'innovazione nell'arte e nel design. Si raccomanda anche in questo caso, in accordo con il Nucleo di Valutazione, di promuovere un ulteriore sviluppo di tali attività/iniziative.

Complessivamente la valutazione dell'organizzazione dell'Istituto risulta essere adeguata agli standard dell'alta formazione artistica.

2. CENTRALITÀ DELLO STUDENTE

In linea generale i *servizi agli studenti* appaiono adeguate. Il Nucleo di Valutazione ne restituisce una valutazione complessivamente positiva. L'Accademia porta avanti una ampia offerta relativa all'orientamento in ingresso e all'accoglienza rivolta agli studenti attraverso open day, supporto sulla scelta di alloggi e organizzazione di attività culturali.

Inoltre, per gli studenti stranieri, sono attivi servizi di assistenza alla gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata e il supporto linguistico, oltre all'assistenza durante la compilazione della documentazione necessaria alla loro permanenza, al loro percorso educativo/didattico/culturale e all'inclusione in reti sociali.

L'Accademia della Moda da diversi anni prevede iniziative e servizi di accompagnamento e supporto a favore degli studenti BES e DSA, dedicando attenzione al tutoraggio e alla personalizzazione dei piani di studio, nonché a percorsi di consulenza sia per studenti che per docenti. Si suggerisce di rendere maggiormente visibili sul sito web dell'Istituto tali servizi e le modalità per farne richiesta.

Per quanto riguarda la rilevazione delle opinioni degli studenti, la somministrazione online è prevista due volte l'anno, al momento della prenotazione degli esami (fine I semestre e fine II semestre). In aggiunta ai questionari basati sul modello ANVUR l'Accademia ha introdotto una rilevazione di gradimento specifica per tutte le attività extra-curricolari. Sul sito, nella sezione “questionario di gradimento”, sono presenti e consultabili i questionari degli anni accademici passati.

3. RISORSE STRUTTURALI

L'Istituto è dislocato su due sedi a Milano, in via Copernico e Via Fara, su edifici contigui. La struttura è ubicata a 200 m dalla stazione centrale di Milano, dallo snodo di 2 linee della metropolitana e da tutte le maggiori linee filobus e bus del Nord Italia. Attualmente occupa un'estensione calpestabile di 1300 metri quadrati disposti su 2 livelli, piano rialzato e primo piano. I due corpi di cui è costituito l'immobile sono serviti anche da un ascensore/montacarichi esterno fruibile da persone con disabilità motoria.

Nella sezione 12 della piattaforma informatica (modello “risorse edilizie”) è disponibile la relazione di aggiornamento, che presenta una descrizione degli immobili e delle attrezzature per tutti i corsi autorizzati. L'Istituto ha fornito le planimetrie delle strutture a disposizione, con l'indicazione della destinazione delle attività (laboratori e aule, ma anche Biblioteca e spazi comuni, aula professori, punto break) specifiche per i corsi autorizzati:

- sede di Via Copernico: Aula 1 - Laboratorio Confezione Sartoriale; Aula 2 - Aula frontale e di Design; Aula 3 - Laboratorio Design Applicato; Aula 4 - Laboratorio Informatico; Aule 5-6-8 – Aule frontali e di Design; Aula 7 – Laboratorio Informatico; Aula 9 – Aula frontale e di Design;
- sede di Via Fara: n.° 1 Biblioteca n.° 3 Aule teoriche/pratiche.

Le risorse edilizie sono chiaramente descritte, con caratteristiche dimensionali e funzionalità. Viene presentata la descrizione puntuale delle aule, delle relative destinazioni d'uso in relazione agli insegnamenti svolti. Le aule per lezioni frontali hanno una metratura fra 40 e 50 mq, mentre i laboratori fra i 37 e i 52 mq. Tutti gli spazi risultano adeguati e idonei alle attività dei corsi, per ampiezza e distribuzione degli spazi.

È presente la sala biblioteca, che risulta ben attrezzata con tavoli studio e librerie. Nel complesso la sala appare idonea e funzionale, con ampi spazi ben illuminati e dotati di grandi finestre. L'edificio all'esterno e all'interno è molto curato e ben tenuto dal punto di vista manutentivo.

L'Istituto ha fornito l'elenco dettagliato delle attrezzature presenti nelle aule e nei laboratori, da cui è deducibile la destinazione specifica per il corso in esame. Oltre alla dotazione strumentale specifica per i corsi di Fashion design e di Graphic design (dotazione per attività sartoriali e modellistica e per la grafica con software dedicati) sono presenti 52 pc portatili per le varie aule. Tutta la sede è coperta da 4 reti wireless protette, una dedicata agli studenti, due per le aule e una dedicata agli uffici. Per ciascuna delle reti esistono server dedicati. Ciascuna aula è dotata di differenziali elettrotermici dedicati, al fine di ripartire i carichi. In tutte le aule sono presenti 2 o 3 linee elettriche. Complessivamente le attrezzature sono funzionali e aggiornate agli scopi didattici.

La valutazione complessiva delle risorse strutturali e strumentali si conferma adeguata.

4. RISORSE DI PERSONALE

Nelle Linee Guida dell'ANVUR sono indicati i seguenti requisiti quantitativi relativi al personale docente: in rapporto alle attività formative, il numero di docenti per ciascun corso di diploma accademico deve essere almeno pari al numero dei settori artistico-disciplinari afferenti alla tipologia delle attività di base e caratterizzanti previste dall'ordinamento didattico; in rapporto al numero di studenti iscrivibili, la docenza da impegnare nei corsi deve essere adeguatamente rapportata a tale numero, definito anche in relazione alle esigenze delle attività didattiche e agli spazi a disposizione dell'Istituzione; per quanto riguarda la presenza di un nucleo di docenti che in modo continuativo abbia collaborato con l'Istituzione nell'ultimo triennio, per ciascun corso si richiede la presenza negli organici dell'Istituzione di un numero di docenti in possesso di un contratto di incarico di almeno tre annualità, tale da assicurare la copertura disciplinare di almeno il 40% dei crediti degli insegnamenti di base e caratterizzanti previsti dall'ordinamento didattico del corso.

Attraverso l'analisi della documentazione inserita dall'Istituto nella piattaforma informatica è stato verificato il possesso di tutti i suddetti requisiti. Dunque, si conferma una valutazione positiva sui requisiti quantitativi di docenza. Si raccomanda di proseguire nell'utilizzo delle procedure di reclutamento docenti adottate nell'ultimo anno, provvedendo all'indizione di Avvisi ad evidenza pubblica e allineando i criteri e le modalità di selezione con quanto previsto per le Istituzioni AFAM.

Secondo quanto stabilito dalle Linee Guida ANVUR¹, la valutazione della qualificazione della docenza si basa su specifici parametri di valutazione del profilo artistico, professionale e culturale dei docenti, di seguito dettagliati, tenendo conto delle peculiarità di ciascun settore AFAM. Tale valutazione viene effettuata attraverso l'esame dei curricula dei docenti, messi a disposizione nella piattaforma informatica, con particolare riferimento all'attività artistico-scientifico-professionale, all'attività didattica prestata in Istituzioni AFAM o in ruoli analoghi, all'attività di ricerca, al livello delle pubblicazioni scientifiche ed alla loro collocazione editoriale, con riferimento, nell'ordine, ai seguenti tre requisiti:

- **Requisito 1:** il possesso di un adeguato profilo artistico-scientifico-professionale e di ricerca (definito nel par. 4.2.2.1 delle Linee Guida dell'ANVUR);
- **Requisito 2:** la pertinenza del profilo artistico-scientifico-professionale e di ricerca all'insegnamento indicato;

¹ Il documento ANVUR "Requisiti minimi per i corsi AFAM" è presente nella procedura informatica relativa all'accreditamento periodico, nonché pubblicato nel sito web dell'Agenzia.

- **Requisito 3:** il possesso di un adeguato profilo culturale (definito nel par. 4.2.2.2) oppure di una pregressa attività di insegnamento almeno biennale in corsi di formazione superiore, nel gruppo disciplinare pertinente all'insegnamento indicato, con eventuali specifiche indicazioni per settore, definite nelle Linee Guida.

L'ANVUR esprime una valutazione positiva sull'adeguatezza complessiva della docenza, se i docenti in possesso dei Requisiti 1, 2 e 3 sopraelencati assicurano la copertura disciplinare di almeno l'80% dei CFA del corso di diploma accademico.

Dall'analisi dei profili dei docenti inseriti dall'Istituto all'interno della piattaforma informatica ministeriale è emerso il possesso dei requisiti di adeguatezza previsti dalle linee guida dell'ANVUR per tutti i corsi oggetto di valutazione: almeno l'80% dei CFA è affidato complessivamente a docenti in possesso dei tre requisiti di qualificazione definiti nelle Linee guida dell'ANVUR. Pertanto, si esprime una valutazione positiva del requisito.

Seppur nell'ambito di una valutazione complessivamente positiva, si riportano di seguito gli insegnamenti i cui docenti, dall'analisi dei curricula presentati, non risultano possedere tutti e tre i requisiti di qualificazione. Per il corso in DAPL06 – Design della Moda: ABST55 – Antropologia delle società complesse; ABPR16 – Disegno tecnico e progettuale; ABTEC41 – Tecniche della modellazione digitale. Per il corso in DAPL06 – Graphic design e Comunicazione visiva: ABST47 – Storia dell'arte moderna; ABST48 – Storia delle arti applicate; ABPR19 – Layout e tecniche di visualizzazione; ABTEC38 – Tecnologie e applicazioni digitali; ABTEC42 – Concept planning; ABST47 – Storia dell'arte contemporanea.

Complessivamente il corpo docente presenta profili qualificati, con esperienza nelle professioni, ma in qualche caso il possesso del requisito 3 non è associato ad esperienza professionale di elevata qualificazione. Si raccomanda di verificare, prioritariamente all'affidamento delle docenze, l'aderenza dei profili ai requisiti di qualificazione indicati nelle Linee guida dell'ANVUR e di porre attenzione alla corretta compilazione del format di CV da parte dei docenti.

5. RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Dall'analisi della documentazione complessivamente prodotta dall'Istituto emerge che l'Istituto è attualmente indebitato. L'aspetto positivo, in questo quadro di vulnerabilità, è lo sforzo compiuto dall'Istituto per ridurre il livello di sottocapitalizzazione. Il valore patrimonio netto, infatti, è stato praticamente raddoppiato ma, nonostante ciò, l'indice "debito finanziario DF/patrimonio netto PN" continua ad essere al di sopra della soglia di "normalità" definita dal protocollo (il DF supera il PN). Ciò determina un rischio di default consistente.

Pertanto, si raccomanda di porre attenzione al rapporto indebitamento/patrimonio netto, per non rendere vano lo sforzo recentemente compiuto di miglioramento dell'indice capitalizzazione (incremento PN).

Il requisito di risorse finanziarie risulta complessivamente positivo. Tuttavia si rende necessario monitorare nel tempo gli elementi di criticità sopra richiamati. A tal fine è necessario che l'Istituto renda disponibile, all'interno della piattaforma "valutazione periodica 2024", un business plan dettagliato, nel quale siano esplicitate le strategie future, in modo da consentire una valutazione di redditività futura e sostenibilità finanziaria.

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Dall'analisi della documentazione relativa alla valutazione periodica, risulta che l'Istituto ha complessivamente mantenuto il possesso di adeguate risorse strutturali (edilizie e strumentali) e di personale, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 212/2005, relativamente ai corsi di diploma accademico di I livello autorizzati e attivati. Complessivamente la valutazione dell'organizzazione dell'Istituto si conferma positiva e adeguata agli standard dell'alta formazione artistica.

Con riferimento alle strutture e alla dotazione strumentale specifica, la valutazione risulta complessivamente positiva.

Il giudizio sul requisito di risorse di personale si conferma positivo: la docenza risulta complessivamente qualificata e adeguata. Si raccomanda di dar seguito alle indicazioni sulle aree di miglioramento riscontrate ed evidenziate nel presente Parere, per il completo adeguamento ai requisiti di qualificazione dei profili dei docenti dell'Istituto.

Infine, con riferimento alla sostenibilità economico-finanziaria, si conferma una valutazione positiva; tuttavia sono stati evidenziati alcuni aspetti da monitorare nella successiva valutazione periodica dell'Istituto.

Si raccomanda all'Istituto di integrare alcuni elementi utili per la piena adeguatezza dei criteri stabiliti dall'ANVUR evidenziati nel presente Parere e nella Relazione del Nucleo di valutazione del 2023, su cui si invita l'Istituto ad attuare i necessari interventi suggeriti e raccomandati, che verranno valutati nelle successive fasi di monitoraggio esterno.

Ciò premesso e vista la documentazione agli atti, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR esprime una **valutazione positiva** sul mantenimento del possesso dei requisiti di accreditamento iniziale di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005, con riferimento ai 2 corsi di diploma accademico di I livello in DAPL06 – Design della Moda e in DAPL06 – Graphic design e Comunicazione visiva autorizzati e attivati presso l'Istituto "Accademia della Moda" di Napoli, sede decentrata di Milano.